



Centro Studi **Xin Shu** 心術

**CENTRO STUDI XIN SHU-ROMA
ASSOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO DELL'AGOPUNTURA
(AMSA)
SCUOLA ITALO-CINESE DI AGOPUNTURA**

TESI DI AGOPUNTURA

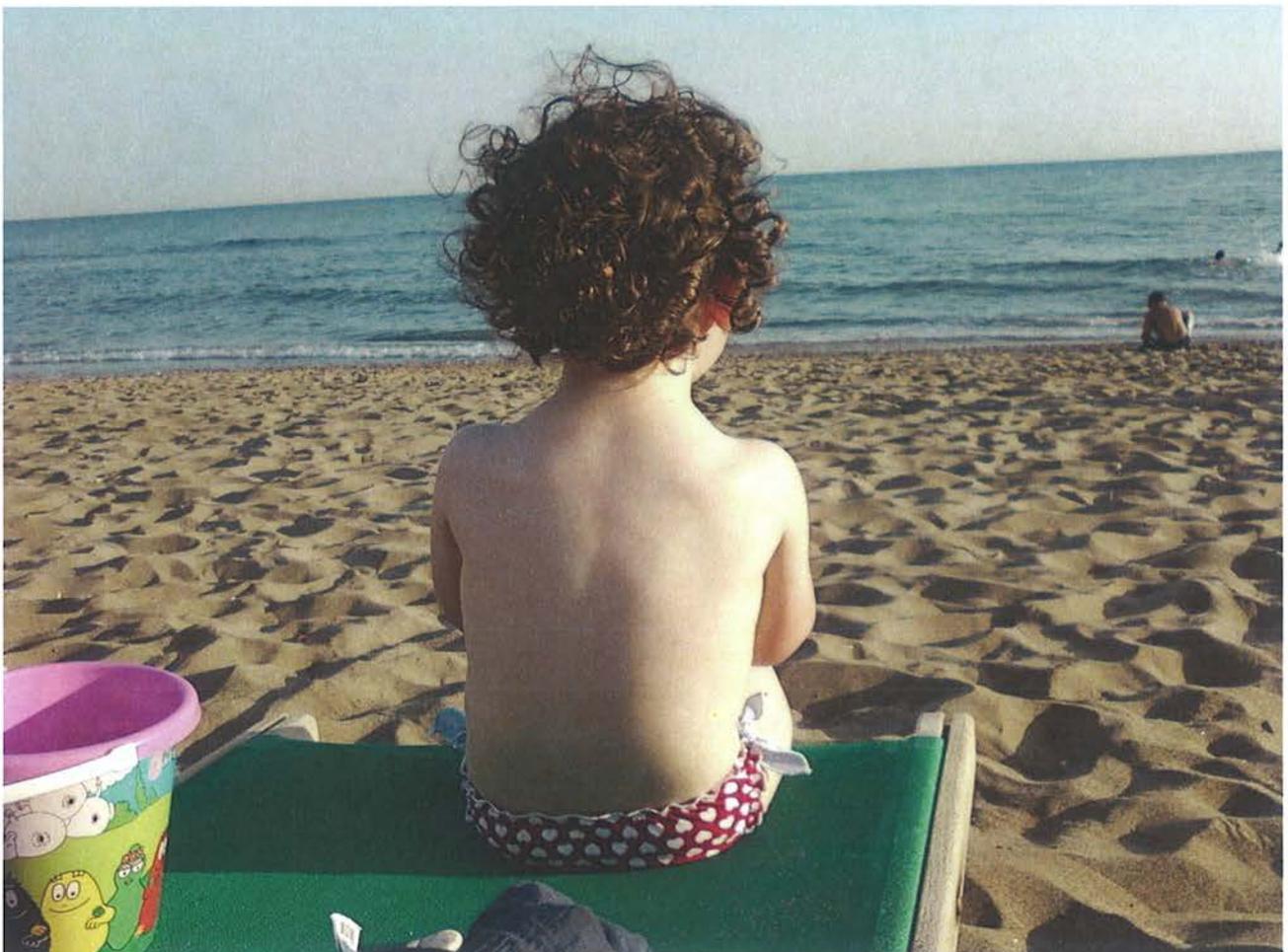
**Trattamento di un caso clinico di
sospetta pubertà precoce**

RELATORE:
Dott. Mauro Ramundi

CANDIDATA:
Dott. Silvia Rabbiosi

Anno Accademico 2012- 2013

Questo lavoro, nato inizialmente dalla necessità, ha la speranza di fungere da spunto di riflessione per chi come me sta iniziando a percorrere questa nuova entusiasmante strada.



INDICE

| | |
|---|--------|
| 1- LA PUBERTA' | pag. 1 |
| 2- PUBERTA' ANORMALE | pag. 2 |
| 3- CASO CLINICO..... | pag. 3 |
| 4- TRATTAMENTO | pag. 3 |
| 5- RISULTATI dopo il primo ciclo di trattamento | pag. 4 |
| 6- NUOVI PUNTI | pag. 4 |
| 7- DH OSPEDALIERO E RISULTATI | pag. 5 |
| 8- AROMATERAPIA | pag. 5 |
| 9- FUNZIONAMENTO DEGLI OLI ESSENZIALI | pag. 6 |
| 10- OLIO DI LAVANDA..... | pag. 7 |
| 11-AROMATERAPIA E BAMBINI | pag. 7 |
| 12-CONCLUSIONI | pag. 8 |
| BIBLIOGRAFIA..... | pag. 9 |

1- LA PUBERTÀ

La pubertà è uno stadio del processo di sviluppo dell'organismo nel quale si assiste ad un'attivazione dell'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi e, di conseguenza, a cambiamenti somatici e comportamentali, nonché all'acquisizione delle capacità riproduttive. In condizioni di normalità, l'età di inizio della pubertà è determinata principalmente da fattori genetici e in secondo luogo da fattori ambientali. Questo delicato bilancio tra fattori endogeni e fattori esogeni è responsabile di un fisiologico inizio della pubertà o di eventuali deviazioni patologiche.

Diversi cambiamenti somatici e psichici caratterizzano la pubertà ed in particolare:

- *Caratteri sessuali:* Nella femmina il primo segno clinico di pubertà è lo sviluppo della ghiandola mammaria (*telarca*), determinato principalmente dagli estrogeni ovarici. Altri segni clinici sono l'ingrandimento delle piccole labbra e la produzione vaginale di una secrezione chiara o biancastra. A pubertà ben avviata compare poi il primo sanguinamento mestruale (*menarca*). Altri segni di pubertà femminile valutabili ecograficamente, sono l'aumento di volume ovarico e il cambiamento di forma e di dimensioni dell'utero.

Lo sviluppo dei caratteri sessuali secondari è un processo continuo, ma che abitualmente viene suddiviso in 5 stadi, come proposto da Marshall e Tanner e si basa su una valutazione di tipo ispettivo:

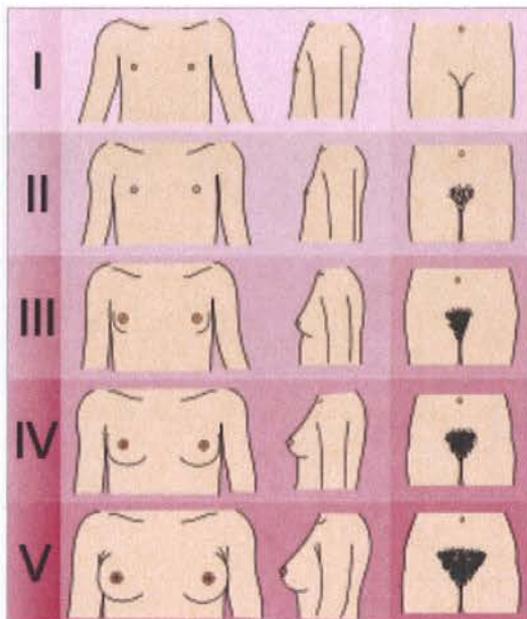


Illustrazione della scala di Tanner per le femmine.

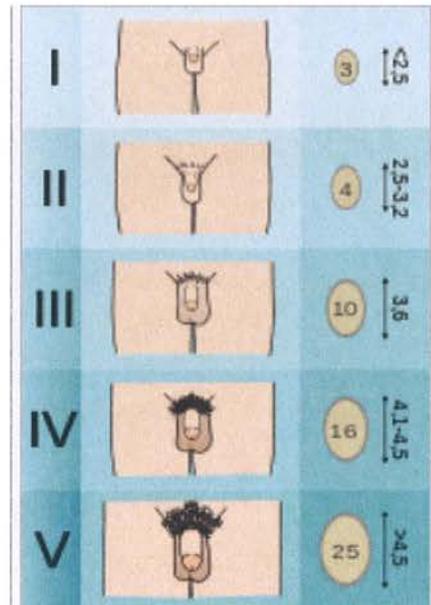


Illustrazione della scala di Tanner per i maschi.

- *Crescita:* durante la pubertà si verifica un aumento della velocità di crescita definito *Growth Spurt* (GS). Questo scatto accrescitivo puberale dura circa 2 anni, inizia prima nelle femmine rispetto ai maschi e presenta un'accelerazione maggiore nei maschi. Il GS è sotto un complesso controllo endocrino: sia il sistema GH-IGF-1 che gli steroidi sessuali hanno un'importanza notevole.

2 - PUBERTA' ANORMALE

Tra le patologie coinvolte in uno sviluppo puberale anomalo ricordiamo brevemente:

- **TELARCA PRECOCE ISOLATO** (aumento di volume unilaterale o bilaterale della ghiandola mammaria al di sotto dei tre anni, assenza di altri segni di maturazione puberale, è dovuto ad un aumento di estrogeni, aumento FSH, età ossea = età cronologica, regredisce spontaneamente)
- **ADRENARCA PRECOCE** (comparsa di peli pubici ed ascellari al di sotto dei 5 – 8 anni, assenza di altri segni di maturazione puberale, è dovuto ad un aumento di androgeni, aumento di DHEA-S, aumento di DHEA, età ossea avanzata rispetto all'età cronologica, necessità di follow-up)
- **PUBERTA' PRECOCE VERA** (maturazione sessuale con comparsa dei caratteri sessuali secondari, prima dell'età di nove anni nei maschi e di otto anni nelle femmine. E' dovuta a una prematura attivazione dell'asse ipotalamo – ipofisi – gonadi ed è caratterizzata da elevati livelli sierici di 17beta estradiolo nella femmina e testosterone nel maschio, aumento di FSH e LH, test al GnRH: risposta puberale (aumento LH). Agli esami strumentali si evidenzia un'età ossea avanzata, follicoli ovarici ed eventuali masse pelviche. E' consigliabile effettuare RMN o TC del cranio per escludere tumori o altre lesioni del SNC.
- **PSEUDOPUBERTA' PRECOCE** (comparsa dei caratteri sessuali secondari, non associata all'asse ipotalamo – ipofisario, prima dell'età del nono anno nei maschi e dell'ottavo anno nelle femmine. E' dovuta ad una produzione autonoma di steroidi sessuali ed è caratterizzata da elevati livelli sierici di 17 beta estradiolo nella femmina e testosterone nel maschio, bassi livelli di FSH e LH, al test al GnRH: risposta assente, DHEA-S e 17OH progesterone aumentati. Agli esami strumentali si rileva un'età ossea avanzata, follicoli ovarici ed eventuali masse pelviche.
- **PUBERTA' RITARDATA** (mancato sviluppo somatico e sessuale, con assenza dei caratteri sessuali secondari, entro il 14°anno di vita nei maschi e il 13°anno nella femmina (o assenza di menarca al 16°anno)



telarca precoce

3 - CASO CLINICO

Aprile 2013- Dalla prima visita endocrinologica effettuata presso un Ospedale Pediatrico emerge quanto segue:

Bambina 2 anni e 3 mesi, viene per comparsa di telarca 2° (circa 2 cm di diametro) da 10 giorni, aspetto armonico, condizioni generali buone, pubarca assente, peli ascellari assenti, menarca assente, tiroide non palpabile.

Peso: 13,50 kg 50°-75° Statura: 87,00 cm 25°-50°

Diagnosi: Sospetta pubertà precoce

Prescrizione: Test LHRH per FSH LH, estradiolo, alfafetoproteina, betaHCG, prolattina, FT4, TSH, rx mano e polso per valutazione età ossea, ecografia pelvica.

Day hospital : appena possibile

Nella cartella clinica non viene riportata la presenza di secrezione vaginale chiaramente presente.

4 – TRATTAMENTO

In medicina cinese la pubertà precoce è FUOCO che si attiva anzitempo rispetto ai cicli per sette (nella donna) della Tiangui e modifica il mandato (MING, inteso come forza vitale e numero degli anni di vita assegnati) normale di un individuo.

TIAN GUI: Per Tian Gui si intende “La Quintessenza Yin, che è attivata dall’Energia del Rene, cioè la capacità di procreare”. Controlla la crescita, la longevità. Esso compare al momento in cui l’energia del Rene è matura e dopo la sua comparsa, il Ren Mai si permeabilizza ed il Chong Mai si sviluppa appieno. Il Sowen, nel primo capitolo, affrontando il discorso delle varie tappe della vita, ci dice che, alla maturazione sessuale (a 14 anni nella donna e 16 nell’uomo, secondo cicli per sette nel femminile e per otto nel maschile), si appalesa una speciale energia, legata al Rene e circolante nei Meridiani. Alla pubertà il Tian Gui dà inizio alla mestruazione.

I classici, a partire dal Sowen ascrivono l’invecchiamento ad una declino di una particolare energia definita Tian Gui (Tiangui), molto legata alla maturazione sessuale ed alla involuzione ormonale che è alla base dell’invecchiamento.

MING MEN: È un centro energetico mal localizzato nei vari testi, ma sicuramente collegato con il Rene, in cui si concentra l’energia originaria Yuan Qi e in qualche modo la “vitalità” dell’individuo. All’inizio, naturalmente, non c’è ancora nessuna struttura che possiamo chiamare “Rene”: siamo al principio, non c’è ancora nulla, si stanno gettando le fondamenta e non si possono ancora individuare porte. Per questo i vari testi non collocano anatomicamente in modo preciso la sede del Ming Men, perché esso arriva prima dell’anatomia. Si usa comunque collocarlo al centro del corpo, proprio nel baricentro, e si sa che l’accesso a questa potenzialità è collocato tra la seconda e terza vertebra lombare, in corrispondenza di GV4, e che si tratta di una zona posta nel campo del cinabro inferiore tra i due Reni.

Possiamo immaginare il Ming Men come una fontanella che sbocca dal terreno e dalla quale zampilla energia. Da qui inizia la formazione di strutture energetiche in grado di raccogliere questo zampillamento e di veicolare la diffusione delle energie costitutive senza che si disperdano in tutte le direzioni.

Quindi, dopo il concepimento il nucleo energetico iniziale è rappresentato dai meridiani Chong Mai, Ren Mai e Du Mai che nascono nella zona del Ming Men e scendono al punto CV1 (Hui Yin) tramite un percorso che viene definito "tronco comune", attraversando quindi l'Utero. Dai Mai nasce anch'esso dal Ming Men e racchiude, con un andamento a cintura, i Canali verticali.

Sulla base di quanto sopra decido di trattare il Chong Mai perché maggiormente legato al sangue rispetto al Ren Mai più legato all'energia. Il Chong Mai è alla base della vita e definisce la vitalità dell'individuo. Si dice che è il meridiano che permette la trasformazione sia a livello fisico sia a livello psichico a seconda di ciò che capita nella vita. Al Chong Mai associo lo Yin Wei Mai, vaso di collegamento tra i settori yin dell'organismo, spesso interessato da patologie di origine interna riconducibili nella maggior parte dei casi a fattori psichici o a turbe primarie o secondarie del sangue

Ho iniziato a trattare con massaggio giornaliero in tonificazione con una goccia di olio di lavanda diluita in un cucchiaino di olio d'oliva i seguenti punti:

- **SP 4** (punto Gong Su, chiave del chong mai, significa nonno nipote. È il nonno materno quindi riguarda lo Yin e il nutrimento. Vi è racchiusa la nozione di antenato e discendenza)
- **ST 30** (Punto Qi Chong, punto di origine del chong mai, è il mare degli alimenti, nutre i curiosi attraverso lo Yang Ming.)
- **CV 22** (punto di riunione con yin wei mai)
- **PC 6** (punto chiave di yin wei mai, tonifica e armonizza il cuore e la milza, calma lo Shen, regola il Qi, espelle e dissolve ventus, calor e humor)

La bambina ha accettato molto volentieri la terapia senza mostrare segni di insofferenza malgrado le sedute fossero molto ravvicinate tra loro.

5 - RISULTATI dopo il primo ciclo di trattamento

Dopo il primo ciclo di trattamento (20 giorni), ma in realtà fin dai primi giorni, miglioramento del bottone mammario che appare "ammorbidito" e consistente riduzione della secrezione vaginale. Dopo un periodo di pausa di 10 giorni ho iniziato un secondo ciclo (con gli stessi punti) che non ha determinato ulteriori sostanziali cambiamenti. Il bottone mammario però continua a mantenere una consistenza più morbida e la secrezione vaginale è praticamente scomparsa.

Malgrado il miglioramento della situazione generale viene deciso ugualmente di effettuare il DH endocrinologico consigliato dai colleghi al fine di approfondire ulteriormente le indagini e scartare ogni eventualità pur remota.

6 - NUOVI PUNTI

Nell'attesa, la settimana precedente il DH decido di trattare la bambina con nuovi punti.

Pensando al fuoco del MING MEN (che va spento) e non potendo usare direttamente il 4 GV per non intervenire sul Cielo Anteriore e sul destino individuale, mi concentro sul cammino nel Cielo Posteriore e l'attivazione della Yuan qi in questa vita.

Ho trattato quindi in moxa i seguenti punti:

- **CV 4** (punto Mu dell'intestino tenue, punto di riunione con i meridiani principali del Fegato, della Milza e dei Reni, opera una normalizzazione della Yuan qi, favorisce la discesa dello

Yang) Secondo la scuola francese AFA questo punto, per quanto riguarda il Chong Mai, sembra essere legato in maniera particolare alla funzione di creazione.

- **CV8** (agisce sulla realizzazione del piano di vita dal momento della nascita)
- **26 BL** (aumenta l'azione del CV4, opera una normalizzazione della Yuan qi, regola il Riscaldatore inferiore, favorisce la discesa del Qi, dissolve l'umidità)

e con massaggio antiorario (5 minuti) con olio di lavanda diluito:

- **HT 1** bilateralmente (avviare il Cuore verso la Prima Prova, saper attendere e quindi disperdere)

Trattandosi di un bambino piccolo ho utilizzato in sostituzione della moxa un bastoncino d'incenso (in questo caso casualmente alla lavanda) tenuto a tre dita trasverse dalla superficie cutanea.

A differenza del primo, questo secondo trattamento è stato accettato mal volentieri dalla bambina con intuibile difficoltà da parte mia nel completare le sedute che ho effettuato tre volte in una settimana senza ottenere apparenti risultati.

7 - DH OSPEDALIERO E RISULTATI

Giugno 2013- ... Pubarca assente, telarca 1-2° (circa 1 cm di diametro), peli ascellari assenti, menarca assente, tiroide non palpabile.

Peso: 13,00 kg Statura: 88,4 cm

Terapia: lutrelef 100 mcg ev

Epicrisi e conclusioni: Il test di stimolo ha mostrato un pattern di risposta ancora prepubere con utero non ancora stimolato. I restanti esami sono risultati nei limiti della norma per età cronologica della bambina. Per il momento semplice osservazione clinica.

Diagnosi di dimissione: Telarca prematuro isolato



8 - AROMATERAPIA

Qualsiasi pratica terapeutica effettuata utilizzando gli oli essenziali storicamente viene fatta rientrare nell'aromaterapia, terminologia questa che è stata coniata negli anni '30 dal chimico cosmetologo René-Maurice Gattefossé. Questa ha trovato vari cultori da J. Valnet (1974) a P. Belliche (1984), per citarne alcuni tra i più noti, che ne apprezzavano le molteplici proprietà (farmacologiche: nei confronti dell'apparato genito-urinario, tubo gastro-enterico, apparato respiratorio, sistema nervoso centrale; topiche: revulsiva, anestetica lieve, antisettico-disinfettante, fungistatica e fungicida; terapeutiche; aromatizzanti; profumanti.

Gli Oli essenziali sono distillati di essenze secrete dai vegetali e che si presentano come composti aromatici complessi di molecole organiche. L'estratto fitochimico selettivo (scelto e selettivamente rimosso dalla pianta) che formerà l'Olio Essenziale è una componente minoritaria della pianta, un gruppo fitochimico che rappresenta mediamente lo 0,01% - 2% del "totus vegetale".

Le metodologie di estrazione accettate nella definizione di Olio Essenziale sono :

- Distillazione in corrente di vapore
- Spremitura a freddo
- Distillazione a secco (riconosciuta solo da alcune autorità)

Fra i metodi di estrazione da preferire, quello a vapore è naturalmente il più sicuro seguito dalla spremitura. Gli oli essenziali variano nella loro naturale qualità e consistenza. La maggior parte è di consistenza soffice, mentre alcuni diventano di consistenza più densa con il tempo. Il colore dell'olio varia dal chiaro, attraverso il pallido al giallo scuro, ambra, rosa, marrone rossiccio, e dal verde oliva pallido allo scuro e al blu.

L'effettiva struttura molecolare e le potenti qualità curative di un olio essenziale permettono il suo passaggio attraverso la pelle fino a raggiungere il flusso sanguigno entro i primi 20/70 minuti dall'applicazione.

Come già sapevano i nostri antenati, i benefici degli oli essenziali vanno ben oltre il loro piacevole aroma. Queste essenze vegetali concentrate conservano le proprietà curative delle erbe e dei fiori da cui sono distillate e possono essere usate sia per curare disordini fisici sia quelli psicologici. Quando gli oli essenziali sono inalati o applicati sulla pelle, le molecole aromatiche penetrano nel flusso sanguigno e circolano attraverso tutto il corpo. Per questo motivo, possono essere usati per una varietà di malattie fisiche, dal combattere le infezioni respiratorie all'alleviare i disturbi digestivi, i mal di testa e la sindrome pre-mestruale. La cavità nasale è il luogo dove si trova l'organo dell'olfatto. Una vasta area del cervello (rinencefalo) è addetta a decodificare le informazioni di questo importante senso ricevute dai ricettori nasali;

Le piante ci servono come educatori, come insegnanti nella nostra evoluzione.

La maggior parte degli Oli Essenziali provengono dalle *foglie*, e queste rappresentano l'organo trasportatore della pianta. E' come dire che la foglia corrisponde ai punti Shu del corpo. La foglia rappresenta anche il sistema di movimento, possiamo anche pensare alla foglia come al tratto intestinale del nostro corpo. Le foglie rappresentano per noi queste abilità, e questi saranno gli Oli che tendono ad avere l'influenza più profonda.

I *fiori* sono vicini alla psiche e noi li cercheremo e li useremo per influire sul nostro stato psicologico.

La *corteccia* in questa similitudine ricorda la pelle e la Wei Qi, i derivati ectodermici (sistema nervoso), e le strutture relazionate alla Wei Qi (pelle e muscoli).

9 - FUNZIONAMENTO DEGLI OLI ESSENZIALI

La maggior parte dei testi pubblicati correntemente che riguarda gli Oli essenziali sono influenzati dalla tradizione europea, ma anche nella tradizione europea ci sono diverse teorie sul loro funzionamento.

- *Teoria del chemiotipo*: teoria molto simile all'impostazione farmacologica secondo la quale a seconda del tipo dei componenti chimici che si trovano negli Oli Essenziali (alcol, terpeni, chetoni o esteri), vengono prodotti effetti differenti. Quindi, una volta che si è identificato il chemiotipo di un Olio essenziale si può in qualche modo fare delle previsioni sulle proprietà dell'olio stesso.

- *Aromaterapia clinica*: A questa teoria si è giunti testando gli Oli Essenziali sulle persone. Dopo assunzione interna, si scopre dove questi Oli essenziali tendono a concentrarsi, in quale organo. E quindi si definisce su quale organo avranno un forte impatto. Per esempio l'Olio di rosmarino tende a fermarsi a lungo nel fegato e per tale motivo sarebbe molto efficace nel trattamento delle affezioni che lo riguardano.

I Cinesi invece la pensano diversamente. Essi infatti considerano gli Oli Essenziali correlandoli al fatto che rappresentano, come indica il nome, L'Essenza, ovvero il Jing della pianta ed in virtù di questo l'interazione con loro sarà in qualche modo in risonanza con il jing del corpo. Ed è proprio questa assonanza che deve rendere consapevoli che gli oli essenziali sono realtà a cui si deve un rispetto profondo. Essi rappresentano l'Essenza/Jing e vanno trattati con profondo riguardo, allo stesso modo in cui noi tratteremmo la nostra Essenza.

L'assonanza degli oli essenziali con il Jing ne indirizza l'applicazione agli otto canali straordinari o ai punti sorgente, i punti Yuan o alle dinamiche dei punti Mu

Una proprietà degli Oli Essenziali è che esprimono il dipanarsi genetico della vita. Questo avrà una influenza diretta dal punto di vista della medicina cinese perché aprirà la possibilità di lavoro sui meridiani che trattano questo dipanarsi della vita, in cicli di sette e di otto anni. Questi meridiani sono i WEI MAI, che tra gli otto canali straordinari rappresentano i vasi di collegamento tra un livello dell'esistenza umana (o dello sviluppo) al livello successivo, di livello in livello.

Andando a trattare i vasi Wei, occorre selezionare Oli Essenziali che abbiano a che fare con essi in modo da stimolarli alla loro funzione.

Ogni pochi anni attraversiamo periodi di cambiamenti strutturali - anatomici e anche profondi cambiamenti psicologici. E tutto ciò ha un effetto profondamente cumulativo, stratificante, cioè YANG WEI, e anche il nostro mondo esterno sta cambiando ... tutto inizia a cambiare dal punto di vista esterno, l'apparenza esteriore in relazione a quello che sto provando all'interno di me stesso è rappresentato dallo YIN WEI.

Gli Oli Essenziali prodotti dalle piante sono a volte quelli che attraggono l'impollinazione, gli insetti, le mosche, le api che arrivano e impollinano. Questo significa, da un punto di vista orientale, che quella è una strategia riproduttiva. E' un meccanismo profondamente finalizzato ad aiutare la generazione della riproduttività, a permettere il perpetuarsi del sé.

Molti Oli Essenziali sono utili nella cura dei problemi della sfera riproduttiva e per alcuni tipi di problemi urogenitali. In questo caso ci si riferisce al Chong ed al Ren Mai per la loro relazione con le facoltà riproduttive e al Dai Mai per la sua relazione con il sistema urogenitale. Stimolando i punti chiave SP 4 e LU 7 con gli Oli Essenziali non ci limiteremo ad aprire il canale, faremo qualcosa di più potente, è come mettere Jing su un punto. Potremmo dire che questo tipo di stimolazione risulta avere sui punti un'influenza addirittura maggiore rispetto all'applicazione di un ago.

10- OLIO DI LAVANDA

L'olio di lavanda trova (al pari con la camomilla) largo impiego nel trattamento delle patologie pediatriche. È un olio con un livello di influenza (quindi una profondità d'azione) immediato che tende quindi a superficializzare (Oli wei qi come l'eucalipto, la menta piperita, la betulla) ma che nello stesso tempo influenza anche il livello del sangue agendo quindi anche più in profondità. La lavanda influenza il livello Yin qi e tutto ciò che concerne il sangue che è in relazione con Milza, Cuore e Fegato. Questo olio giova a tutti, per la produzione, la circolazione e il contenimento del sangue; va bene per le palpitazioni (sintomo associato al cuore), per l'insonnia, per l'ipertensione e per l'ansia. L'olio essenziale di lavanda è un olio molto versatile che non solo influisce a livello del sangue ma ha anche un effetto sulla Wei qi. È uno degli oli da preferire per liberarsi dalla stagnazione di Qi, dalla costrizione del Fegato e nel trattamento delle cicatrici dove c'è una forte stagnazione

11- AROMATERAPIA E BAMBINI

I bambini non sono molto amanti dell'agopuntura in generale. Ci sono alcuni bambini che la tollerano, ma l'idea dell'infissione di un ago nella grande maggioranza dei casi li spaventa e di conseguenza è meglio scegliere una modalità operativa che sia il meno possibile invasiva ai loro occhi, e con cui si possano sentire in sintonia.

L'accondiscendenza è sempre un elemento chiave da tenere a mente nel campo della pediatria. In campo pediatrico capita di dover trattare bambini con ritardi mentali, dislessia, autismo. Si tratta di persone o bambini che hanno problemi di sviluppo, coi quali si deve entrare in relazione, bussare alla loro porta, e in particolare al loro cervello, cioè bussare alla porta dei loro organi 'curiosi' perché qualcosa nella loro costituzione non si è espressa nel modo giusto.
Gli Oli Essenziali trovano facile compliance nei bambini e possono essere forse la migliore terapia da applicare.

12 – CONCLUSIONI

In quale modo il trattamento del primo gruppo di punti e successivamente del secondo abbiano influito sul reale percorso intrapreso dalla piccola paziente ed eventualmente sulla diagnosi o una sua eventuale evoluzione non ci è dato saperlo. Cosa certa invece è che poco dopo la fine delle sedute la sintomatologia è completamente rientrata.

Bibliografia:

- Di Stanislao C., Brotzu R. , *Manuale didattico di Agopuntura*
- Bonanomi F., Corradin M., Di Stanislao C., *Introduzione al pensiero e alla medicina classica cinese*
- Brici P., Garzanti S., Leardini G., *Oli Essenziali traduzione e rielaborazione di una conferenza tenuta il 7 gennaio 1996 da Jeffrey C. Yuen*
- De Berardinis D., *Qi Jing Ba Mai, gli otto meridiani straordinari, fisiologia, clinica e trattamento*
- Di Michele S., Chiarelli F. *Fisiologia della pubertà, Cattedra di Pediatria, università di Chieti*
- Bruni V. *Ginecologia dal periodo neonatale all'età evolutiva*
- Zuccotti V., Giovannini M., *Manuale di pediatria. La pratica clinica per la formazione di studenti in medicina e chirurgia e specializzandi in pediatria*
- Di Stanislao C., Iommelli O., *Due parole (e qualche indicazione) sull'Aromaterapia, la Mandorla rivista 2005*